



RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO

AL 31 MARZO 2022

BANCA
S I S T E M A

**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 31 MARZO 2022**

GRUPPO BANCA SISTEMA

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2022	3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO	4
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI	5
DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2022	6
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 MARZO 2022	8
IL FACTORING.....	9
LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI	11
CREDITO SU PEGNO E PRONTOPEGNO	13
L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E TESORERIA.....	17
RACCOLTA RETAIL.....	18
RISULTATI ECONOMICI.....	19
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI.....	26
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	33
ALTRE INFORMAZIONI	35
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	37
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	38
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	39
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	41
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA	42
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2022	43
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2021	44
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)	45
POLITICHE CONTABILI	47
PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE	48
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	51

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2022

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Avv. Luitgard Spögler
Vice-Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Dott. Gianluca Garbi
Consiglieri	Dott. Daniele Pittatore (indipendente)
	Dott.ssa Carlotta De Franceschi (indipendente)
	Ing. Marco Giovannini (indipendente) ¹
	Avv. Daniele Bonvicini (indipendente)
	Dott.ssa Maria Leddi (indipendente)
	Avv. Francesca Granata (indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott. Massimo Conigliaro
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Lucia Abati
	Dott. Marziano Viozzi
Sindaci Supplenti	Dott. Marco Armarolli
	Dott.ssa Daniela D'Ignazio

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alexander Muz

¹ In data 26 aprile 2022, l'Amministratore Marco Giovannini ha comunicato, senza renderne note le motivazioni, le proprie dimissioni dalla carica con decorrenza immediata; la sua sostituzione è in corso di definizione

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Presidente	Avv. Daniele Bonvicini
Membri	Dott.ssa Maria Leddi Ing. Marco Giovannini ² Dott. Daniele Pittatore

COMITATO PER LE NOMINE

Presidente	Dott.ssa Carlotta De Franceschi
Membri	Avv. Francesca Granata Avv. Luitgard Spögler

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Presidente	Ing. Marco Giovannini ²
Membri	Prof. Giovanni Puglisi Avv. Francesca Granata

COMITATO ETICO

Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Membri	Dott.ssa Maria Leddi Dott.ssa Carlotta De Franceschi

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Dott. Massimo Conigliaro
Membri	Dott. Daniele Pittatore Dott. Franco Pozzi

² In data 26 aprile 2022, l'Amministratore Marco Giovannini ha comunicato, senza renderne note le motivazioni, le proprie dimissioni dalla carica con decorrenza immediata; la sua sostituzione è in corso di definizione

DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2022


Indicatori patrimoniali (€ .000)			
Totale Attivo	31-mar-22	4.014.942	8,3%
	31-dic-21	3.708.891	
Portafoglio Titoli	31-mar-22	770.658	21,3%
	31-dic-21	635.303	
Impieghi Factoring	31-mar-22	1.632.196	5,9%
	31-dic-21	1.541.687	
Impieghi CQ	31-mar-22	918.755	-1,4%
	31-dic-21	931.767	
Raccolta - Banche e PcT	31-mar-22	1.165.293	38,5%
	31-dic-21	841.413	
Raccolta - Depositi vincolati	31-mar-22	1.384.496	-0,2%
	31-dic-21	1.387.416	
Raccolta - Conti corrente	31-mar-22	794.249	2,5%
	31-dic-21	775.096	

Indicatori economici (€ .000)			
Margine di Interesse	31-mar-22	20.663	6,5%
	31-dic-21	19.404	
Commissioni Nette	31-mar-22	3.693	-8,2%
	31-dic-21	4.024	
Margine di Intermediazione	31-mar-22	24.688	-5,5%
	31-dic-21	26.122	
Spese per il personale	31-mar-22	(6.588)	-4,8%
	31-dic-21	(6.920)	
Altre Spese amministrative	31-mar-22	(8.318)	-3,5%
	31-dic-21	(8.621)	
Utile d'esercizio del Gruppo	31-mar-22	4.383	-3,8%
	31-dic-21	4.554	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 MARZO 2022

Facendo seguito all'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della Banca tenutasi in data 30 aprile 2021, ottenuta la prescritta autorizzazione della Banca d'Italia, la Banca ha concluso in data 18 marzo 2022 il programma di acquisto di azioni proprie iniziato il 15 febbraio 2022 e avente come obiettivo la costituzione di un "magazzino titoli" al solo fine di pagare in azioni una quota della remunerazione variabile assegnata al "personale più rilevante", in applicazione delle politiche di remunerazione e incentivazione approvate dall'Assemblea.

La Banca alla conclusione del predetto programma detiene in totale n. 693.000 azioni proprie pari allo 0,862% del capitale sociale.

In data 9 febbraio 2022 è stato notificato nei confronti della Banca l'esito di un primo procedimento sanzionatorio avviato dalla Banca d'Italia in relazione alle seguenti irregolarità per le quali è prevista l'applicabilità di sanzioni amministrative:

- 1) violazione del limite in materia di grandi esposizioni (art. 395 Regolamento UE n. 575/2013–CRR; artt. 144, 144-quinquies TUB; Parte Seconda, Capitolo 10, Sezione V della Circ. 285/13);
- 2) violazione degli obblighi informativi nei confronti dell'Autorità di Vigilanza (art. 51 D.Lgs. 385/1993).

In relazione alle citate irregolarità rilevate dall'Autorità di Vigilanza, pur a fronte delle controdeduzioni presentate dalla Banca, quest'ultima è stata condannata al pagamento di sanzioni quantificate nella misura di euro 100.000, per la violazione di cui al punto 1) e di euro 85.000 per la violazione di cui al punto 2).

Avverso entrambe le sanzioni, Banca Sistema, in data 11 marzo 2022, ha depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Roma.

In data 24 febbraio 2022 è stato comunicato al Gruppo l'avvio del consueto procedimento di Banca d'Italia riguardante i requisiti patrimoniali a livello consolidato da rispettare a decorrere dalla prima data di riferimento della segnalazione sui fondi propri successiva alla data di ricezione del provvedimento definitivo, a seguito degli esiti del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP).

I requisiti patrimoniali di Gruppo consolidati da rispettare, sono i seguenti:

- Common Equity Tier 1 ratio ("CET1 ratio") 9,00%;
- Tier 1 ratio 10,50%;
- Total Capital ratio ("TC ratio") 12,50%.

Il procedimento si è concluso in data 5 maggio 2022 confermando i requisiti minimi di Gruppo consolidati sopra indicati, che entreranno in vigore dal 30 giugno 2022.

IL FACTORING

BANCA SISTEMA E L'ATTIVITÀ DI FACTORING

Banca Sistema è stata uno dei pionieri dell'attività del factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione, quando pochi ci credevano, inizialmente acquistando crediti di fornitori del comparto della sanità pubblica, allargando successivamente e con gradualità l'attività ad altri settori di questa nicchia, ai crediti fiscali e crediti del settore calcistico. Dall'avvio del progetto la Banca è stata in grado di crescere nel business originario del factoring, con una gestione oculata del rischio, e di sostenere le imprese (dalle grandi multinazionali alle piccole e medie imprese) attraverso l'offerta di servizi finanziari e di servizi di incasso, contribuendo in tale modo alla crescita e al consolidamento delle imprese. Da dicembre 2020, Banca Sistema è anche presente in Spagna - tramite la società EBNSISTEMA Finance, controllata congiuntamente con il partner bancario spagnolo EBN Banco – prevalentemente nel segmento factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione spagnola, con una specializzazione nell'acquisto di crediti verso soggetti operanti nel comparto della sanità pubblica. Nel primo trimestre 2022 il turnover factoring di EBNSISTEMA sul mercato ha raggiunto €121milioni (€55 milioni nel primo trimestre 2021).

Con lo scoppio della crisi pandemica scaturita dalla diffusione del Covid-19, la Banca si è anche attivata per intermediare le risorse pubbliche messe a disposizione nel contesto emergenziale a sostegno delle imprese, attraverso l'erogazione di finanziamenti garantiti da SACE ed MCC per un ammontare pari a €28 milioni nel 1Q22 (€47 milioni nel primo trimestre 2021), esclusivamente destinati ai propri clienti attivi nel factoring.

Tra i prodotti offerti dalla Divisione Factoring a partire dal 2021, nell'ambito dello scenario caratterizzato dall'attuazione del Decreto Rilancio, emanato a maggio 2020, la Banca ha originato nel primo trimestre 2022 €4 milioni di crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110%"; il prodotto, introdotto in modo molto prudente e con obiettivi di turnover limitati, è legato al credito d'imposta generato a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica e sicurezza antisismica e detraibile con un'aliquota del 110% in cinque anni.

La seguente tabella riporta i volumi factoring per tipologia di prodotto:

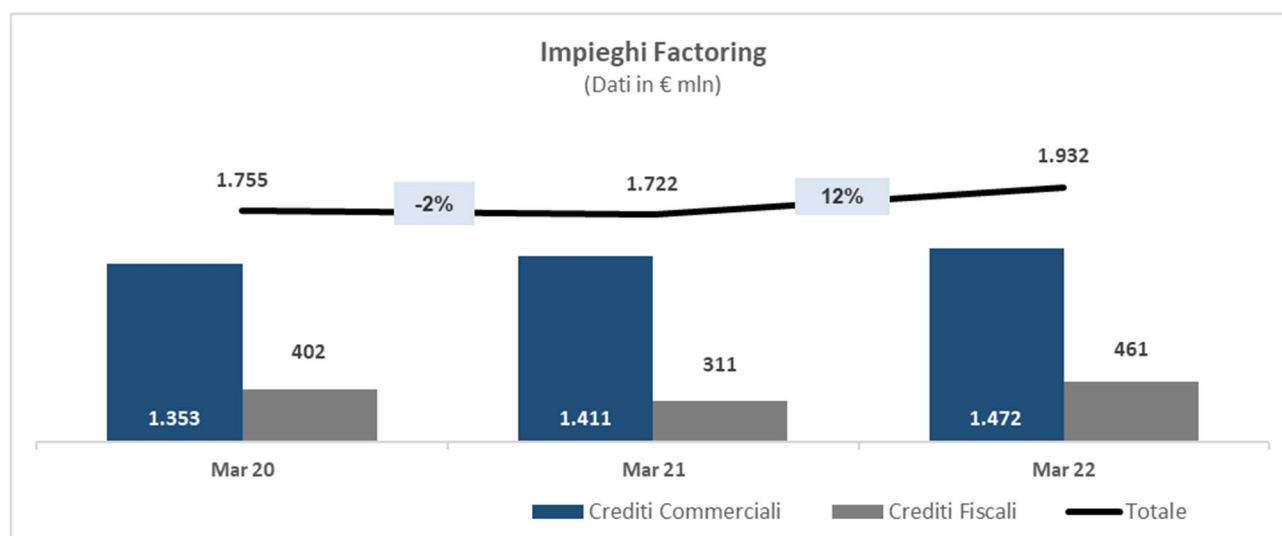
Prodotto (€ milioni)	31.03.2022	31.03.2021	Delta €	Delta %
Crediti commerciali	818	727	91	12,6%
<i>di cui Pro-soluto</i>	647	514	133	25,9%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	171	213	(42)	-19,7%
Crediti fiscali	165	55	109	>100%
<i>di cui Pro-soluto</i>	165	55	109	>100%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	-	-	-	n.a.
Totale	983	783	200	25,6%

I volumi sono stati generati sia attraverso la propria rete commerciale interna, ovvero attraverso altri intermediari, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione. La crescita in termini di valore assoluto dei volumi deriva sia dall'attività di acquisto dei crediti commerciali che fiscali.

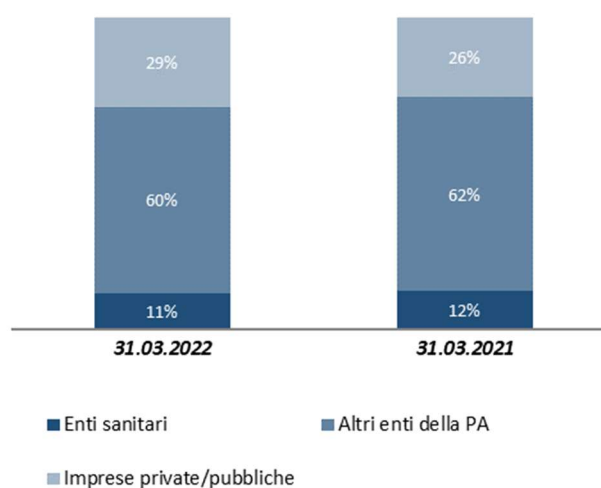
La Banca continua a dimostrare la sua resilienza nel contesto emergenziale confermando la capacità di essere un supporto per le imprese fornitrici della PA.

Il factoring si conferma lo strumento ideale sia per le piccole e medie imprese per finanziare il proprio capitale circolante e quindi i crediti commerciali, sia per le grandi imprese, come le multinazionali, per migliorare la propria posizione finanziaria netta, attenuare il rischio Paese e ottenere un valido supporto nell'attività di collection e servicing sugli incassi.

Gli impieghi invece al 31 marzo 2022 (dato gestionale) sono pari a €1.932 milioni, incrementati del 12% rispetto ai €1.722 milioni al 31 marzo 2021.



A lato si rappresenta l'incidenza, in termini di impieghi al 31 marzo 2022 e 2021, delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione sul portafoglio. Nel factoring, il business principale del Gruppo rimane il segmento della Pubblica Amministrazione.



I volumi legati alla gestione di portafogli di Terzi sono stati pari a €80 milioni (inferiori rispetto all'anno precedente pari a €103 milioni).

LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI

Le statistiche preliminari di Assofin mostrano per il credito al consumo nel primo trimestre 2022 una crescita dei flussi finanziati pari al 17,4% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, al netto di un rallentamento del credito finalizzato legato alle difficoltà del comparto auto/moto.

Nello stesso periodo, Banca Sistema ha erogato €47 milioni di capitale finanziato, in crescita del 12% rispetto allo stesso periodo del 2021. Rispetto allo scorso anno tuttavia, cambia radicalmente la composizione di tale volume, con una preponderanza del canale di erogazione del prodotto Quintopuoi rispetto agli acquisti di portafogli prosoluto, che ha raggiunto il 90% del turnover complessivo, oltre 3 volte rispetto al primo trimestre 2021.

Il canale prosoluto ha sofferto la contrazione dei margini per effetto della tensione sui prezzi che si era fortemente acuita nel corso del 2021, particolarmente in un contesto che nel 2022 ha visto un generale rialzo dei principali indicatori a tasso fisso e una conseguente ripresa dei rendimenti di alcuni asset che hanno reso prospetticamente meno attrattivo l'investimento in crediti CQ.

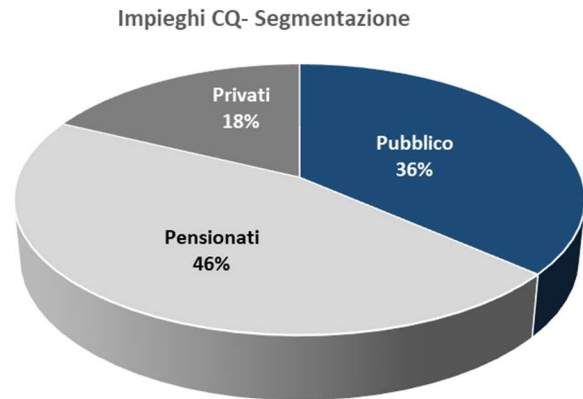
Il prodotto Quintopuoi invece ha beneficiato di una significativa crescita della rete di agenti e mediatori della Banca, che ha superato nel trimestre i 50 mandati per oltre 400 punti di contatto complessivi sul territorio.

Nel primo trimestre 2022 si sono inoltre registrate le prime erogazioni sul prodotto TFS erogato dalla Banca, che arricchisce la gamma di prodotti disponibili per la rete e genera una significativa sinergia nella copertura del ciclo di vita finanziario della clientela.

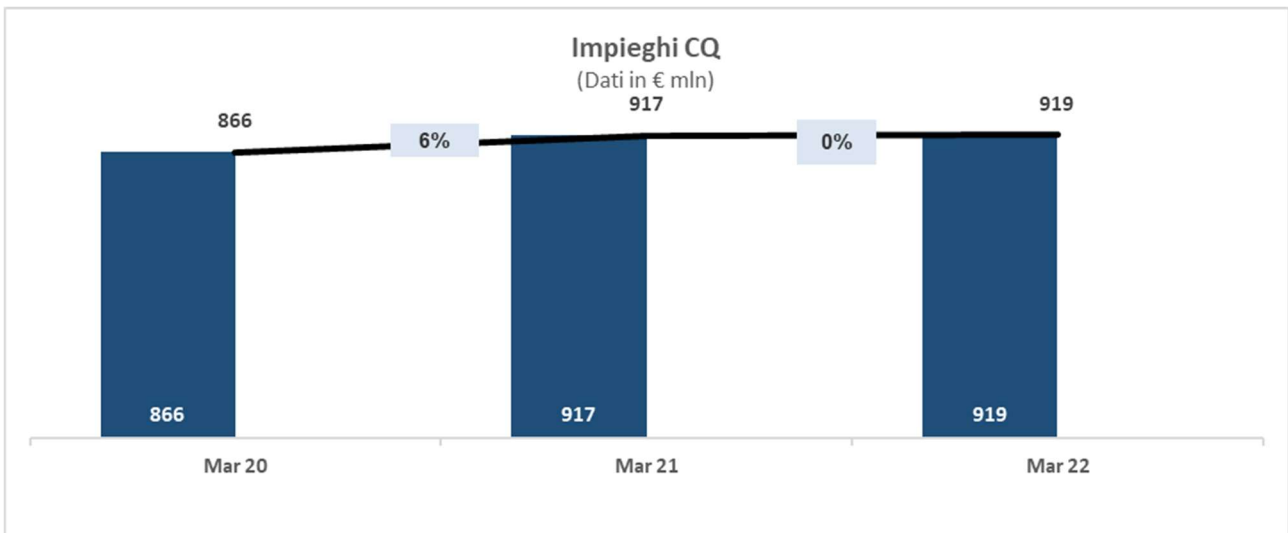
Il capitale outstanding è pari a fine marzo 2022 a €919 milioni, lievemente in calo (1,5%) rispetto al valore di fine 2021 per effetto della crescente riduzione del portafoglio, dovuta anche alla crescita di estinzioni anticipate per rifinanziamento caratteristica per la maturità acquisita dal portafoglio.

	31.03.2022	31.03.2021	Delta €	Delta %
N. pratiche (#)	2.143	2.050	93	4,5%
<i>di cui originati</i>	1.879	542	1.337	>100%
Volumi erogati (€ mln)	47	42	5	12,5%
<i>di cui originati</i>	42	12	30	>100%

Gli impieghi sono ripartiti tra dipendenti privati (18%), pensionati (46%) e dipendenti pubblici (36%). Pertanto, oltre l'82% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.



Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi del portafoglio CQS/CQP:



CREDITO SU PEGNO E PRONTOPEGNO

Il Gruppo Banca Sistema ha iniziato ad operare nel credito su pegno dal 2017, unendo le credenziali di una banca solida con i vantaggi di uno specialista sempre pronto ad innovare e a crescere per offrire più valore al cliente, in termini di professionalità e tempestività. Cogliendo le prospettive di crescita emerse dall'avvio di questa attività, la Banca ha deciso nel 2019 di conferire il suo business del credito su pegno in una società dedicata. In coerenza con la strategia di crescita nel business, la ProntoPegno ha acquisito nel luglio 2020 il ramo d'azienda "credito su pegno" da IntesaSanpaolo, che ha contribuito con €55,3 milioni di crediti alla data di acquisizione. Coerentemente con la strategia di crescita nel business la Società ProntoPegno nel mese giugno 2021 ha perfezionato l'acquisto di un portafoglio di crediti del Gruppo Bancario CR Asti e aperto due nuove filiali, a Brescia e ad Asti. Il Monte dei Pegni del Gruppo Banca Sistema è oggi così presente con 13 sportelli sul territorio nazionale.

Oltre al mercato italiano, è oggetto di interesse da parte della Società anche l'espansione verso mercati esteri al fine di diventare operatore internazionale. La scelta nel mercato in cui operare è dettata ovviamente da diversi fattori che sono di volta in volta valutati al presentarsi delle opportunità di espansione, ovvero:

- contesto macro-economico;
- opportunità e dimensioni del mercato;
- aspetti normativi di riferimento.

Tali valutazioni hanno comportato ad oggi la scelta di operare in Grecia, dove, ad aprile 2022, è stata costituita ETOIMO ENEXYPO ΜΟΝΟΠΡΟΣΩΠΗ Α.Ε. ENEXYPOΔΑΝΕΙΣΜΟΥ ΚΑΙ ΑΓΟΡΑΣ ΧΡΥΣΟΥ e il cui avvio dell'operatività è previsto entro il III trimestre 2022.

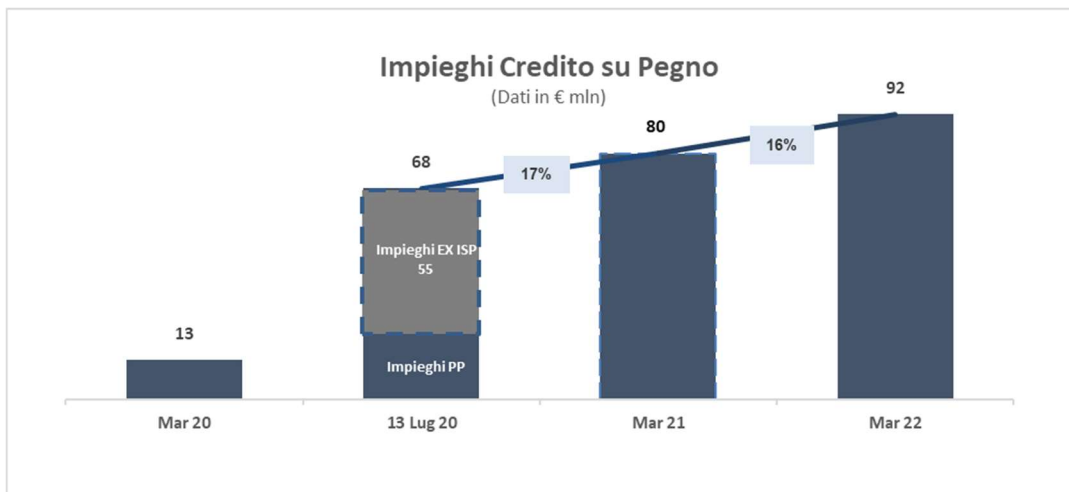
Infine ad aprile è stato concluso l'acquisto del portafoglio Finpeg – storica presenza del credito su pegno a Napoli – acquisendo così 1.400 nuovi clienti.

Allo stato attuale la società vanta ca. 54.000 polizze erogate per più di 30.000 clienti per un totale impieghi di €92,3 milioni. Nel 2022 l'outstanding è cresciuto del 16% rispetto al primo trimestre 2021. Le nuove erogazioni sfiorano € 89,2 milioni, mentre i rinnovi sono pari a €21,2 milioni. Nel primo trimestre del 2022 sono state eseguite 11 aste per un controvalore di prestiti pari a €0,5 mila.

La società ha anche rafforzato la propria struttura di back office grazie alla creazione di un call center mirato ad evadere le richieste di informazioni nel minor tempo possibile e ha continuato a sviluppare tool digitali, come l'attivazione dell'app "DigitalPegno" per il rinnovo del pegno on line e la presentazione di offerte online per beni ceduti in asta. L'app DigitalPegno ha avuto un gran riscontro ed oggi conta 6.500 utenti registrati, 6.000 offerte in asta eseguite digitalmente e 2.500 rinnovi di polizze online (+45% mese su mese).

Al 31 marzo 2022 sono stati 1.593 rinnovi on line; mentre per le aste ca. 95 % delle offerte sono state eseguite on line.

Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi:



Di seguito si presentano i prospetti contabili di stato patrimoniale della società consolidata ProntoPegno al 31 marzo 2022.

Voci dell'attivo (€ .000)	31.03.2022	31.12.2021	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	3.832	9.765	(5.933)	-60,8%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	92.528	90.247	2.281	2,5%
a) crediti verso banche	263	217	46	21,2%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	92.265	90.030	2.235	2,5%
Attività materiali	3.239	2.450	789	32,2%
Attività immateriali	29.182	29.146	36	0,1%
di cui: avviamento	28.436	28.436	-	0,0%
Attività fiscali	1.437	1.388	49	3,5%
Altre attività	2.003	1.275	728	57,1%
Totale dell'attivo	132.221	134.271	(2.050)	-1,5%

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.03.2022	31.12.2021	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	87.186	90.773	(3.587)	-4,0%
a) debiti verso banche	82.833	86.513	(3.680)	-4,3%
b) debiti verso la clientela	4.353	4.260	93	2,2%
Passività fiscali	1.105	808	297	36,8%
Altre passività	4.363	3.763	600	15,9%
Trattamento di fine rapporto del personale	930	951	(21)	-2,2%
Fondi per rischi ed oneri	394	314	80	25,5%
Riserve da valutazione	(59)	(82)	23	-28,0%
Riserve	14.581	13.494	1.087	8,1%
Capitale	23.162	23.162	-	0,0%
Risultato d'esercizio	559	1.088	(529)	-48,6%
Totale del passivo e del patrimonio netto	132.221	134.271	(2.050)	-1,5%

L'attivo patrimoniale è sostanzialmente composto dai finanziamenti verso clientela per l'attività di credito su pegno, cresciuti nel corso del primo trimestre 2022 di €2,2 milioni e dall'avviamento relativo all'acquisto del ramo del pegno avvenuto nel secondo semestre del 2020 pari a €28,4 milioni. Il loan to value è pari a circa il 64,5% del finanziato.

Il passivo invece, oltre alla dotazione di capitale e riserve, è composto al 31 marzo 2022 sostanzialmente dal finanziamento concesso dalla Capogruppo, pari a 71 milioni, diminuito rispetto a quello in essere a fine esercizio a seguito del flusso di cassa positivo generato dalla gestione dei portafogli.

Nelle altre passività "finanziarie valutate al costo ammortizzato" è ricompreso il sopravanzo d'asta pari a €4,4 milioni; tale valore per 5 anni viene riportato in bilancio come debiti verso la clientela.

Il fondo rischi include le passività stimate con riferimento alla stima di bonus e patti di non concorrenza.

Di seguito si presentano i prospetti contabili di conto economico della società consolidata ProntoPegno relativo al primo trimestre 2022.

Conto Economico (€ .000)	31.03.2022	31.03.2021	Delta	%
Margine di interesse	1.618	1.198	420	35,1%
Commissioni nette	1.822	1.510	312	20,7%
Margine di intermediazione	3.440	2.708	732	1
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(5)	-	(5)	n.a.
Risultato netto della gestione finanziaria	3.435	2.708	727	26,8%
Spese per il personale	(1.438)	(1.431)	(7)	0,5%
Altre spese amministrative	(1.003)	(953)	(50)	5,2%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(346)	(285)	(61)	21,4%
Altri oneri/proventi di gestione	148	100	48	48,0%
Costi operativi	(2.639)	(2.569)	(70)	2,7%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	796	139	657	>100%
Imposte sul reddito d'esercizio	(237)	(25)	2.283	>100%
Risultato di periodo	559	114	4.254	>100%

La società ha chiuso il primo trimestre 2022 con un utile di €0,6 milioni, presentando una significativa crescita del margine di intermediazione grazie principalmente a un incremento delle masse medie oltre che a una revisione dei tassi applicati.

Le spese per il personale includono prevalentemente il costo relativo alle 72 risorse (72 risorse nel primo trimestre 2021).

Le altre spese amministrative sono prevalentemente composte da costi di pubblicità, affitto spazi riconosciuti al Gruppo e costi per attività di supporto con particolare focus sulla crescita svolte dalla Capogruppo.

L'incremento degli altri/proventi è interamente dovuto a maggiori sopravvanzi d'asta contabilizzati nel 2022.

L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E TESORERIA

PORTAFOGLIO DI PROPRIETÀ

Il portafoglio titoli di proprietà, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

La consistenza al 31 marzo 2022 è pari a nominali €786 milioni (rispetto a € 631 milioni del 31 dicembre 2021).

Il portafoglio titoli ha permesso una gestione ottimale degli impegni di Tesoreria caratterizzati dalla concentrazione di operatività in periodi specifici.

Al 31 marzo il valore nominale dei titoli in portafoglio HTCS (ex AFS) ammonta a €601 milioni (rispetto a €446 milioni del 31 dicembre 2021) con duration di 34,6 mesi (31,4 mesi al 31 dicembre 2021). Al 31 marzo il portafoglio HTC ammonta a €185 milioni con duration pari a 27,4 mesi (rispetto ai €185 milioni al 31 dicembre 2021, che avevano una duration di 30,9 mesi).

LA RACCOLTA WHOLESALE

Al 31 marzo 2022 la raccolta "wholesale" rappresenta il 37% circa del totale ed è costituita prevalentemente dalle operazioni di rifinanziamento presso BCE (al 31 dicembre 2021 era pari al 32%).

Le cartolarizzazioni con sottostante finanziamenti CQ realizzate con strutture partly paid continuano a consentire a Banca Sistema di rifinanziare efficientemente il proprio portafoglio CQS/CQP e di proseguire nella crescita dell'attività relativa alla cessione del quinto, la cui struttura di funding risulta così ottimizzata dalle cartolarizzazioni. La Banca continua, inoltre, ad aderire alla procedura ABACO promossa da Banca d'Italia ed estesa al credito al consumo nel contesto dell'emergenza Covid-19.

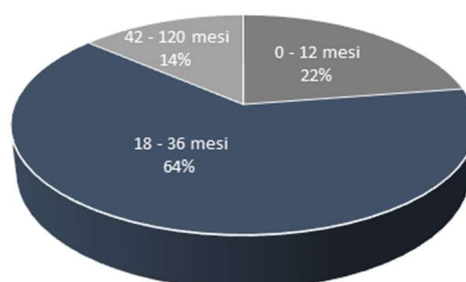
RACCOLTA RETAIL

La raccolta retail rappresenta il 63% del totale ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

Al 31 marzo 2022 il totale dei depositi vincolati ammonta a €1.384 milioni, in aumento del 19% rispetto al 31 marzo 2021. In tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti in Germania, Austria e Spagna (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di €587 milioni (pari al 42% della raccolta totale da depositi), diminuiti rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (-€20 milioni).

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata a lato.

Composizione Stock conti deposito al 31 marzo 2022



La vita residua media è pari a 10 mesi.

I rapporti di conto corrente passano da 7.938 (dato al 31 marzo 2021) a 9.154 a marzo 2022, mentre la giacenza sui conti correnti al 31 marzo 2022 è pari a €794 milioni in aumento rispetto al 2021 (+208 milioni).

RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€ .000)	31.03.2022	31.03.2021	Delta	%
Margine di interesse	20.663	19.404	1.259	6,5%
Commissioni nette	3.693	4.024	(331)	-8,2%
Dividendi e proventi simili	-	-	-	n.a.
Risultato netto dell'attività di negoziazione	1	5	(4)	-80,0%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	331	2.689	(2.358)	-87,7%
Margine di intermediazione	24.688	26.122	(1.434)	-5,5%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(2.307)	(4.103)	1.796	-43,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	22.381	22.019	362	1,6%
Spese per il personale	(6.588)	(6.920)	332	-4,8%
Altre spese amministrative	(8.318)	(8.621)	303	-3,5%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(539)	(1)	(538)	>100%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(725)	(658)	(67)	10,2%
Altri oneri/proventi di gestione	515	852	(337)	-39,6%
Costi operativi	(15.655)	(15.348)	(307)	2,0%
Utile (perdita) delle partecipazioni	(36)	10	(46)	<100%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	n.a.
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	6.690	6.681	9	0,1%
Imposte sul reddito di periodo	(2.143)	(2.098)	(45)	2,1%
Utile di periodo al netto delle imposte	4.547	4.583	(36)	-0,8%
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(24)	-	(24)	n.a.
Utile di periodo	4.523	4.583	(60)	-1,3%
Risultato di pertinenza di terzi	(140)	(29)	(111)	>100%
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	4.383	4.554	(171)	-3,8%

Il primo trimestre 2022 si è chiuso con un utile di periodo pari a €4,4 milioni in linea rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, mostrando una crescita del margine di intermediazione del 5,5% grazie alla maggior contribuzione della divisione del pegno e dei finanziamenti garantiti dallo stato, oltre che a un'ottimizzazione del costo della raccolta, che ha compensato la contrazione dei margini dei crediti factoring. Sul risultato ha contribuito un minor ammontare di rettifiche di valore che nel primo trimestre del 2021 erano state impattate da un adeguamento di valutazione pari a €2,4 milioni relativamente a una porzione di fatture incluse nel perimetro di dissesto di un ente locale.

Inoltre rispetto al primo trimestre 2021, sul margine di intermediazione ha influito il risultato complessivo della tesoreria (considerando il risultato del portafoglio titoli e il carry trade), che è stato inferiore di €1,8 milioni.

Margine di interesse (€ .000)	31.03.2022	31.03.2021	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	21.578	22.760	(1.182)	-5,2%
Factoring	13.624	15.562	(1.938)	-12,5%
CQ	4.691	5.172	(481)	-9,3%
Pegno	1.779	1.300	479	36,8%
Finanziamenti PMI Garantiti dalla Stato	1.484	726	758	>100%
Portafoglio titoli	600	415	185	44,6%
Altri Interessi attivi	254	200	54	27,0%
Passività finanziarie	1.173	866	307	35,5%
Totale interessi attivi	23.605	24.241	(636)	-2,6%
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(21)	(124)	103	-83,1%
Debiti verso clientela	(2.712)	(3.493)	781	-22,4%
Titoli in circolazione	(70)	(1.079)	1.009	-93,5%
Attività finanziarie	(139)	(141)	2	-1,4%
Totale interessi passivi	(2.942)	(4.837)	1.895	-39,2%
Margine di interesse	20.663	19.404	1.259	6,5%

Il margine di interesse è in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, per l'effetto di una riduzione del costo della raccolta. Gli interessi attivi hanno giovato del maggior contributo della divisione del Pegno e della buona performance legata ai finanziamenti PMI garantiti, erogati a clienti del factoring.

Il contributo totale della divisione factoring, inclusa la componente dei "finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato", alla voce interessi attivi è stato pari a €13,6 milioni, pari al 70% sul totale portafoglio crediti rispetto al 72% al 31 marzo 2021, cui vanno aggiunti la componente commissionale legata al business factoring e i ricavi generati da cessioni di crediti del portafoglio factoring.

La componente legata agli interessi di mora azionati legalmente al 31 marzo 2022 è stata pari a €4,1 milioni (€6,6 milioni al 31 marzo 2021):

- di cui €1,9 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€2,3 milioni nel 2021);
- di cui €2,2 milioni (€4,3 nel 2021) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €3,4 milioni (€6,0 milioni nel 2021), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti.

L'ammontare dello stock di interessi di mora da azione legale maturati al 31 marzo 2022, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €97 milioni (€99 milioni alla fine del 2021), che diventa pari a €174 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €52 milioni; l'ammontare degli interessi di mora maturati e non transitati a conto economico è quindi pari a €121 milioni.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €4,7 milioni, in lieve calo rispetto all'anno precedente.

Cresce significativamente il contributo derivante dalla divisione pegno pari a €1,8 milioni, rispetto ai €1,3 milioni relativi all'anno precedente.

Incide inoltre in modo positivo e significativo la componente di interessi derivanti dai finanziamenti garantiti dalla Stato, quale misura di sostegno a fronte della pandemia COVID-19.

Le "passività finanziarie" includono prevalentemente i "ricavi" derivanti dall'attività di finanziamento del portafoglio titoli in pronti contro termine e in BCE a tassi negativi, che contribuiscono per €1,2 milioni.

Gli interessi passivi, diminuiti rispetto all'anno precedente grazie alle strategie di funding poste in essere, volte a un attento contenimento del costo della raccolta, hanno dato un significativo contributo positivo al margine di interesse complessivo. In particolare, sono diminuiti gli interessi da depositi vincolati verso la clientela per effetto della riduzione operata sui tassi del conto deposito ed è diminuito il costo derivante dai titoli obbligazionari a seguito del rimborso anticipato effettuato nel corso del 2021 dei prestiti subordinati computabili a TIER2 a fronte di un'emissione simultanea, per pari importo, di un'obbligazione subordinata Additional Tier 1 (AT1).

La componente di interessi passivi maturati derivante dagli strumenti AT1, classificata per la componente delle cedole liquidate nelle riserve di patrimonio netto, ammonta a €1,0 milioni al lordo dell'effetto fiscale.

Margine commissioni (€ .000)	31.03.2022	31.03.2021	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	3.236	3.417	(181)	-5,3%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	2.121	645	1.476	>100%
Crediti su Pegno (CA)	1.836	1.521	315	20,7%
Attività di collection	248	260	(12)	-4,6%
Altre commissioni attive	85	97	(12)	-12,4%
Totale Commissioni attive	7.526	5.940	1.586	26,7%
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(324)	(431)	107	-24,8%
Collocamento altri prodotti finanziari	(544)	(497)	(47)	9,5%
Provigioni - offerta fuori sede CQ	(2.691)	(835)	(1.856)	>100%
Altre commissioni passive	(274)	(153)	(121)	79,1%
Totale Commissioni passive	(3.833)	(1.916)	(1.917)	>100%
Margine commissioni	3.693	4.024	(331)	-8,2%

Le commissioni nette, pari a €3,7 milioni, risultano in calo del 8,2%, per effetto di una stima di maggiori rappeli da riconoscere alla rete di agenti.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni legate all'attività di finanziamenti garantiti da pegno sono in crescita di €0,3 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente grazie alla continua crescita del business.

Le commissioni relative all'attività di collection, correlate al servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A., sono in linea rispetto al primo trimestre 2021.

Le commissioni attive "Altre", includono commissioni legate a servizi di incasso e pagamento e a tenuta e gestione dei conti correnti.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate al business di origination CQ pari a €2,1 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a €2,7 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ, inclusive della stima dei rappel di fine anno riconosciuti agli agenti stessi; tale componente è cresciuta di €0,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente per effetto di una crescita dei volumi originati.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring, che sono rimaste in linea con il medesimo periodo dell'anno precedente.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	31.03.2022	31.03.2021	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	15	1.943	(1.928)	-99,2%
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTC	-	411	(411)	-100,0%
Utili realizzati su passività finanziarie	-	-	-	n.a.
Utili realizzati su crediti (pff Factoring)	316	335	(19)	-5,7%
Utili realizzati su crediti (pff CQ)	-	-	-	n.a.
Totale	331	2.689	(2.358)	-87,7%

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto nel 2022 include gli utili netti realizzati su crediti factoring pari a €0,3 milioni (i cui ricavi derivano dalla ricessione di portafogli crediti factoring verso privati). Rispetto all'anno precedente l'attuale andamento di mercato non ha permesso di realizzare utili dal portafoglio titoli.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 31 marzo 2021 ammontano a €2,3 milioni (€4,1 milioni nel primo trimestre 2021). Il costo del rischio annualizzato diminuisce allo 0,33% al 31 marzo 2021 dallo 0,37% (tale misura era stata calcolata senza annualizzare una rettifica non ricorrente appostata nel 2021).

Spese per il personale (€ .000)	31.03.2022	31.03.2021	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(6.130)	(6.504)	374	-5,8%
Contributi e altre spese	(75)	(55)	(20)	36,4%
Compensi amministratori e sindaci	(383)	(361)	(22)	6,1%
Totale	(6.588)	(6.920)	332	-4,8%

La riduzione del costo del personale è legata al rilascio della stima della componente variabile stanziata nel 2021 a seguito dell'applicazione delle politiche di remunerazione; al netto di tale rilascio la voce salari e stipendi è cresciuta del 5,4%. Il numero medio di risorse è passato da 271 a 276.

Il Gruppo al 31 marzo 2022 è composto da 275 risorse, la cui ripartizione per categoria è di seguito riportata:

FTE	31.03.2022	31.12.2021	31/03/2021
Dirigenti	25	26	25
Quadri (QD3 e QD4)	61	61	53
Altro personale	189	193	195
Totale	275	280	273

Nel corso della prima parte dell'anno la Banca ha avviato, una significativa revisione organizzativa sui livelli più operativi e di dettaglio della struttura organizzativa della Banca attraverso l'analisi delle responsabilità e delle attività assegnate e svolte alle diverse unità organizzative alla ricerca di sinergie e semplificazioni operative.

Il Gruppo – in continuità con quanto praticato nel 2021 in seguito all'emergenza sanitaria - ha mantenuto il modello operativo flessibile e in remoto che ha consentito, fatti salvi i dipendenti delle Filiali Banking e Pegno a diretto contatto con i clienti e i dipendenti operativi nelle Funzioni ICT e Logistica Capitale Umano e Tesoreria più rilevanti nell'ambito della gestione dell'emergenza, la completa continuità operativa. Sono stati peraltro gradualmente ampliati i momenti di lavoro in presenza, in coerenza con il miglioramento della situazione sanitaria, prevedendo una ripartizione del lavoro in remoto per due giornate alla settimana.

Nel corso del primo trimestre dell'anno – a valle delle valutazioni delle competenze possedute e delle azioni di sviluppo definite - è stata avviata la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari della Banca, in fase di realizzazione sia con docenti interni che esterni, da erogare in coerenza con la situazione di emergenza sanitaria. Inoltre, proseguono gli specifici percorsi di formazione su temi manageriali e professionali già avviati.

Altre spese amministrative (€ .000)	31.03.2022	31.03.2021	Delta €	Delta %
Consulenze	(835)	(1.689)	854	-50,6%
Spese informatiche	(1.575)	(1.638)	63	-3,8%
Attività di servicing e collection	(786)	(818)	32	-3,9%
Imposte indirette e tasse	(890)	(594)	(296)	49,8%
Assicurazioni	(205)	(232)	27	-11,6%
Altre	(210)	(141)	(69)	48,9%
Spese inerenti gestione veicoli SPV	(146)	(175)	29	-16,6%
Spese outsourcing e consulenza	(144)	(142)	(2)	1,4%
Noleggi e spese inerenti auto	(125)	(173)	48	-27,7%
Pubblicità e comunicazione	(123)	(228)	105	-46,1%
Spese inerenti gestione immobili e logistica	(677)	(455)	(222)	48,8%
Spese inerenti il personale	(19)	(33)	14	-42,4%
Rimborsi spese e rappresentanza	(75)	(87)	12	-13,8%
Spese infoprovider	(192)	(181)	(11)	6,1%
Contributi associativi	(141)	(157)	16	-10,2%
Spese di revisione contabile	(90)	(73)	(17)	23,3%
Spese telefoniche e postali	(140)	(76)	(64)	84,2%
Cancelleria e stampati	(25)	(6)	(19)	316,7%
Totale costi funzionamento	(6.398)	(6.898)	500	-7,2%
Fondo di risoluzione	(1.920)	(1.723)	(197)	11,4%
Oneri di integrazione	-	-	-	n.a.
Totale	(8.318)	(8.621)	303	-3,5%

La diminuzione delle spese amministrative è principalmente legata alla riduzione dei costi di collection di crediti factoring.

Le spese informatiche sono composte dai costi per servizi offerti dall'outsourcer informatico fornitore dei servizi di legacy e dai costi legati all'infrastruttura IT, che sono in lieve calo rispetto al primo trimestre 2021, per una minore spesa di evolutive dei sistemi.

Le spese per consulenze sono prevalentemente composte dai costi sostenuti per spese legali legate a cause passive in corso e decreti ingiuntivi per i recuperi di crediti e interessi di mora verso debitori della PA.

Il fondo di risoluzione anche nel 2022 è cresciuto di €0,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	31.03.2022	31.03.2021	Delta €	Delta %
Ammortamento fabbricati strumentali	(190)	(202)	12	-5,9%
Ammortamento mobili e attrezzature	(43)	(32)	(11)	34,4%
Ammortamento valore d'uso	(419)	(374)	(45)	12,0%
Ammortamento software	(73)	(50)	(23)	46,0%
Totale	(725)	(658)	(67)	10,2%

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono il frutto dei maggior accantonamento su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	31.03.2022	31.03.2021	Delta €	Delta %
Sopravanzi d'asta	198	107	91	85,0%
Recuperi spese e imposte	255	197	58	29,4%
Ammortamenti oneri pluriennali	(75)	(7)	(68)	>100%
Altri oneri e proventi	26	71	(45)	-63,4%
Soprawenienze attive e passive	111	484	(373)	-77,1%
Totale	515	852	(337)	-39,6%

Gli altri oneri e proventi diminuiscono a seguito di un rilascio delle stime di costi accantonati effettuate nel precedente esercizio non pervenuti nel corso del 2021 per €0,4 milioni.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€ .000)	31.03.2022	31.12.2021	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	219.590	175.835	43.755	24,9%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	-	-	-	n.a.
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	586.127	451.261	134.866	29,9%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.074.580	2.954.174	120.406	4,1%
a) crediti verso banche	29.394	33.411	(4.017)	-12,0%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.860.655	2.736.721	123.934	4,5%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	184.531	184.042	489	0,3%
Partecipazioni	965	1.002	(37)	-3,7%
Attività materiali	41.034	40.780	254	0,6%
Attività immateriali	33.156	33.125	31	0,1%
<i>di cui: avviamento</i>	32.355	32.355	-	0,0%
Attività fiscali	15.753	12.840	2.913	22,7%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	43	68	(25)	-36,8%
Altre attività	43.694	39.806	3.888	9,8%
Totale dell'attivo	4.014.942	3.708.891	306.051	8,3%

Il 31 marzo 2022 si è chiuso con un totale attivo in aumento del 8,3% rispetto al fine esercizio 2021 e pari a €4,0 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli, corrispondente alla voce Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito "HTCS" ovvero "Hold to collect and Sale") del Gruppo, è in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 e resta prevalentemente composto da titoli di Stato Italiani con una duration media pari a circa 34,6 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2021 era pari a 31,4 mesi). Il valore di bilancio dei titoli di Stato compresi nel portafoglio HTCS ammonta al 31 marzo 2022 a €581 milioni (€464,5 milioni al 31 marzo 2021), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è negativa e pari a € 10,3 al lordo dell'effetto fiscale. Il portafoglio HTCS, oltre ai titoli di Stato, include anche 200 quote di partecipazione in Banca d'Italia per un controvalore di €5 milioni e le azioni del titolo Axactor Norvegia, che al 31 marzo 2022 presenta una riserva negativa di fair value pari a €0,02 milioni, per un controvalore del titolo di fine periodo pari a €0,4 milioni.

Crediti verso clientela (€ .000)	31.03.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.632.196	1.541.687	90.509	5,9%
Finanziamenti CQS/CQP	918.755	931.767	(13.012)	-1,4%
Crediti su pegno	92.265	90.030	2.235	2,5%
Finanziamenti PMI	178.574	160.075	18.499	11,6%
Conti correnti	367	396	(29)	-7,3%
Cassa Compensazione e Garanzia	34.422	9.147	25.275	>100%
Altri crediti	4.076	3.619	457	12,6%
Totale finanziamenti	2.860.655	2.736.721	123.934	4,5%
Titoli	184.531	184.042	489	0,3%
Totale voce crediti verso clientela	3.045.186	2.920.763	124.423	4,3%

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero "Held to Collect"), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto alla voce "Totale finanziamenti", escludendo pertanto le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 57% (il 56% a fine esercizio 2021). I volumi generati nell'anno si sono attestati a €983 milioni (€783 milioni al 31 marzo 2021).

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in linea con la fine del precedente esercizio prevalentemente a seguito della cessione di portafogli originati dalla Banca; rispetto all'anno precedente i volumi erogati hanno avuto una leggera flessione per effetto di minori portafogli acquistati; i volumi originati direttamente sono invece cresciuti da 12 a 42 milioni di euro rispetto al 2021.

Gli impieghi in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dallo Stato crescono a seguito di nuove erogazioni effettuate con garanzia SACE e Fondo PMI, si attestano a €178,6 milioni.

L'attività di credito su pegno, svolta attraverso la società controllata ProntoPegno mostra una crescita significativa arrivando a un impiego al 31 marzo 2022 pari a €92 milioni, frutto della nuova produzione dell'anno e dei rinnovi su clientela già esistente.

La voce "Titoli" HTC è composta integralmente da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 27,4 mesi e per un importo pari a €185 milioni; la valutazione al mercato dei titoli al 31 marzo 2022 mostra una minusvalenza latente al lordo delle imposte di €1,4 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	31/03/2021	30/06/2021	30/09/2021	31/12/2021	31/03/2022
Sofferenze lorde	50.710	169.372	168.253	169.099	169.060
Inadempienze probabili lordi	148.874	34.387	34.324	37.374	48.816
Scaduti lordi	112.423	92.462	91.926	108.598	101.603
Deteriorati lordi	312.007	296.221	294.503	315.071	319.479
Bonis lordi	2.300.186	2.382.395	2.407.569	2.487.995	2.609.812
Stage 2 lordi	116.732	116.414	124.296	102.862	99.009
Stage 1 lordi	2.183.454	2.265.981	2.283.273	2.385.133	2.510.803
Totale crediti verso clientela	2.612.193	2.678.616	2.702.072	2.803.066	2.929.291
Rettifiche di valore specifiche	50.384	56.623	57.342	59.519	61.959
Sofferenze	26.660	46.160	46.435	47.554	48.922
Inadempimenti probabili	22.961	10.025	10.450	11.374	12.384
Scaduti	763	438	457	591	653
Rettifiche di valore di portafoglio	6.941	6.989	7.129	6.825	6.677
Stage 2	749	660	697	560	535
Stage 1	6.192	6.329	6.432	6.265	6.142
Totale rettifiche di valore	57.325	63.612	64.471	66.344	68.636
Esposizione netta	2.554.868	2.615.004	2.637.601	2.736.722	2.860.655

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale portafoglio è diminuito al 10,9% rispetto al 11,2% del 31 dicembre 2021. A seguito di una diminuzione dei crediti scaduti, che restano elevati per via dell'entrata in vigore della nuova definizione di default dal 1.1.2021 ("New DoD"); lo scaduto è legato al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A. e rappresenta un dato fisiologico del settore, che continua, al di là delle nuove regole tecniche utilizzate per rappresentare il dato di scaduto ai fini regolamentari, a non rappresentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Il coverage ratio dei crediti deteriorati è pari al 19,4%, in crescita rispetto al 18,9% del 31 dicembre 2021.

La voce Attività materiali include l'immobile sito a Milano, adibito fra le altre cose, anche agli uffici di Banca Sistema e l'immobile sito a Roma. Il valore di bilancio, comprensivo delle componenti capitalizzate, degli immobili è pari a €35,7 milioni al netto dei fondi di ammortamento. Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto delle filiali e auto aziendali.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €32,3 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;

- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni;
- l'avviamento pari a €28,4 milioni, generatosi dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020.

La partecipazione iscritta in bilancio è relativa alla joint venture paritetica con EBN Banco de Negocios S.A in EBNSISTEMA. L'ingresso in EBNSISTEMA è avvenuto attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale di 1 milione, a seguito del quale Banca Sistema detiene il 50% della società con sede legale a Madrid. L'obiettivo della joint-venture è di sviluppare l'attività nel segmento factoring Pubblica Amministrazione nella penisola iberica, con un'attività prevalente nell'acquisto di crediti sanitari. Nel primo trimestre 2022 la società EBNSISTEMA ha originato crediti per €121 milioni, in crescita rispetto ai 14 milioni del primo trimestre 2021.

La voce Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione include gli attivi riferiti alla società SF Trust holding posta in liquidazione nel corso del mese di dicembre 2021.

La voce Altre attività è prevalentemente composta da partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo e da acconti di imposta. Al 31 marzo 2022 la voce include i crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110" per un importo pari a €22,7 milioni.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.03.2022	31.12.2021	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.578.016	3.257.401	320.615	9,8%
a) debiti verso banche	601.329	592.157	9.172	1,5%
b) debiti verso la clientela	2.802.091	2.472.054	330.037	13,4%
c) titoli in circolazione	174.596	193.190	(18.594)	-9,6%
Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	n.a.
Passività fiscali	15.469	14.981	488	3,3%
Passività associate ad attività in via di dismissione	17	18	(1)	-5,6%
Altre passività	122.949	137.995	(15.046)	-10,9%
Trattamento di fine rapporto del personale	4.173	4.310	(137)	-3,2%
Fondi per rischi ed oneri	29.912	28.654	1.258	4,4%
Riserve da valutazione	(7.332)	(3.067)	(4.265)	>100%
Riserve	203.874	180.628	23.246	12,9%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	9.708	9.569	139	1,5%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	(1.378)	-	(1.378)	n.a.
Utile di periodo/d'esercizio	4.383	23.251	(18.868)	-81,1%
Totale del passivo e del patrimonio netto	4.014.942	3.708.891	306.051	8,3%

La raccolta "wholesale", che rappresenta il 37% (il 32% al 31 dicembre 2021) circa del totale, si è ridotta in termini assoluti rispetto a fine esercizio 2021 prevalentemente a seguito del decremento della raccolta interbancaria e dei finanziamenti BCE; il contributo della raccolta da emissioni di prestiti obbligazionari sul totale raccolta "wholesale" si attesta al 15% (23% a fine esercizio 2021).

Debiti verso banche (€ .000)	31.03.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	539.419	540.095	(676)	-0,1%
Debiti verso banche	61.910	52.062	9.848	18,9%
Conti correnti presso altri istituti	50.910	41.063	9.847	24,0%
Depositi vincolati passivi vs banche	-	-	-	n.a.
Finanziamenti vs altri istituti	11.000	10.999	1	0,0%
Altri debiti vs banche	-	-	-	n.a.
Totale	601.329	592.157	9.172	1,5%

La voce "Debiti verso banche" aumenta del 1,5%, rispetto al 31 dicembre 2021, a seguito di minor ricorso al mercato interbancario; la voce "Debiti verso banche centrali" resta invariata rispetto al 31 dicembre 2021, mentre si riduce la componente dei depositi presso altri istituti finanziari.

Debiti verso clientela (€ .000)	31.03.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	1.384.496	1.387.416	(2.920)	-0,2%
Finanziamenti (pct passivi)	563.964	249.256	314.708	>100%
Conti correnti clientela	794.249	775.096	19.153	2,5%
Debiti verso cedenti	55.013	56.012	(999)	-1,8%
Altri debiti	4.369	4.274	95	2,2%
Totale	2.802.091	2.472.054	330.037	13,4%

La voce contabile “Debiti verso clientela” aumenta rispetto a fine del precedente esercizio a fronte, principalmente, di un incremento della raccolta da pronti contro termine. Lo stock di fine periodo dei depositi vincolati si mantiene stabile rispetto a fine esercizio 2021 (-0,2%), registrando una raccolta netta negativa (al netto dei ratei su interessi maturati) di €3 milioni, prevalentemente per minore raccolta dal canale estero; la raccolta lorda da inizio anno è stata pari a €175 milioni a fronte di prelievi pari a €176 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Prestiti Obbligazionari emessi (€ .000)	31.03.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	45.500	45.500	-	0,0%
Prestito obbligazionario - Tier II	-	-	-	n.a.
Prestiti obbligazionari - altri	174.596	193.190	(18.594)	-9,6%

L’ammontare dei prestiti obbligazionari emessi si è ridotto rispetto al 31 dicembre 2021 per la diminuzione delle quote senior ABS finanziate da investitori terzi.

I prestiti obbligazionari emessi al 31 marzo 2022 sono i seguenti:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 18/06/2023 al 7% emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Gli altri prestiti obbligazionari includono le quote senior del titolo ABS della cartolarizzazione Quinto Sistema Sec 2019 e BS IVA, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Si fa presente che per le loro caratteristiche prevalenti, tutti gli strumenti AT1 sono classificati nella voce 140 “Strumenti di capitale” di patrimonio netto (compresi quindi gli €8 milioni precedentemente classificati nelle passività finanziarie).

Il fondo rischi ed oneri, pari a €30 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €1,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza dell’anno, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza complessivamente pari a €7,2 milioni (la voce include la stima della componente variabile del trimestre oltre che la stima del rilascio di €0,7 milioni). Il fondo include inoltre una stima di oneri

legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite per €6,7 milioni e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €2,8 milioni. Inoltre è incluso il fondo per sinistri e la copertura della stima dell'effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli CQ acquistati da intermediari terzi (prepayment) e sui portafogli ceduti, per un importo pari a €7,5 milioni.

La voce "Altre passività" include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	4.185	255.582
Assunzione valore partecipazioni	-	(44.243)
Risultato/PN controllate	374	53.067
Risultato partecipazioni valutate al patrimonio netto	(36)	-
Rettifica risultato attività operative cessate	-	-
Patrimonio netto consolidato	4.523	264.406
Patrimonio netto di terzi	(140)	(9.708)
Risultato/Patrimonio netto di Gruppo	4.383	254.698

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	31.03.2022	31.12.2021
Capitale primario di classe 1 (CET1)	172.649	176.080
ADDITIONAL TIER1	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	218.149	221.580
TIER2	117	113
Totale Fondi Propri (TC)	218.266	221.693
Totale Attività ponderate per il rischio	1.450.826	1.517.540
di cui rischio di credito	1.267.434	1.334.148
di cui rischio operativo	183.392	183.392
Ratio - CET1	11,9%	11,6%
Ratio - T1	15,0%	14,6%
Ratio - TCR	15,0%	14,6%

Il totale dei fondi propri al 31 marzo 2022 ammonta a €218 milioni di euro ed include l'utile di periodo al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, pari a un pay out del 25% del risultato della Capogruppo. La riduzione del CET1 rispetto al 31 dicembre 2021 è stata guidata da un peggioramento della riserva negativa OCI su titoli di Stato pari a €6,9 milioni (negativa per €2,4 milioni al 31 dicembre 2021), dalle azioni proprie in portafoglio sul fine trimestre pari a €1,4 milioni e degli interessi passivi su AT1.

Le attività ponderate per il rischio rispetto al 31 dicembre 2021 sono diminuite per effetto di minori esposizioni verso imprese e parzialmente da un miglioramento dello scaduto su enti del settore pubblico.

In data 23 febbraio 2022 sono stati comunicati i nuovi requisiti patrimoniali di Gruppo consolidati che entreranno in vigore dal 30 giugno 2022:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,00%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 10,55%;
- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 12,50%.

Di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto e il CET1:

VOCI	31.03.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Riserve di utili e sovrapprezzo	203.874	180.628	23.246	12,9%
Azioni proprie (-)	(1.378)	-	(1.378)	n.a.
Riserve da valutazione	(7.332)	(3.067)	(4.265)	>100%
Utile	4.383	23.251	(18.868)	-81,1%
Patrimonio Netto di pertinenza della Capogruppo	254.698	255.963	(1.265)	-0,5%
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili	(6.836)	(5.786)	(1.050)	18,1%
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	247.862	250.177	(2.315)	-0,9%
Rettifiche regolamentari	(37.601)	(36.614)	(987)	2,7%
Patrimonio Netto di Terzi computabile	210.261	213.563	(3.302)	-1,5%
Strumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)	-	0,0%
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	172.649	176.080	(3.431)	-1,9%

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2022 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella “Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati” approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell’interesse della Società anche nell’ambito dell’ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2022 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 4 aprile 2022 la controllata ProntoPegno (Gruppo Banca Sistema), ha concluso l’acquisto del portafoglio Finpeg, storica presenza del credito su pegno a Napoli, acquisendo così 1.400 nuovi clienti.

In data 12 aprile, la controllata ProntoPegno S.p.A. ha costituito, in Grecia, la società interamente controllata “ΕΤΟΙΜΟ ΕΝΕΧΥΡΟ ΜΟΝΟΠΡΟΣΩΠΗ Α.Ε. ΕΝΕΧΥΡΟΔΑΝΕΙΣΜΟΥ ΚΑΙ ΑΓΟΡΑΣ ΧΡΥΣΟΥ”, ancora non operativa in attesa della conclusione del necessario iter amministrativo greco. La nuova società svolgerà attività relativa al credito su pegno sul territorio greco.

Il 20 aprile 2022 la Banca d’Italia ha autorizzato la Banca all’acquisto di un portafoglio crediti CQS/CQP da BancoBPM il cui oustanding alla data di migrazione è previsto pari a circa €110 milioni, con una base di circa 8.500 contratti.

In data 26 aprile 2022, l’Amministratore Marco Giovannini ha comunicato, senza renderne note le motivazioni, le proprie dimissioni dalla carica con decorrenza immediata. Marco Giovannini, Amministratore non esecutivo e indipendente ai sensi del Testo Unico della Finanza, del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 169/2020 e del Codice di Corporate Governance, rivestiva il ruolo di Presidente del Comitato per la Remunerazione e di membro del Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Banca Sistema, riunitasi in unica convocazione in data 28 aprile 2022, ha deliberato l’approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la destinazione a dividendo dell’importo residuo pari a euro 5.790.315,74 corrispondenti a euro 0,072 per ciascuna azione ordinaria (25% dell’utile di Gruppo); il pagamento del dividendo 2021 è avvenuto in data 4 maggio 2022, con stacco della cedola il giorno 2 maggio 2022 e record date il 3 maggio 2022.

Il 29 aprile in ossequio alle politiche di remunerazione ed incentivazione del personale più rilevante sono state consegnate 391.107 azioni; a seguito delle consegne, Banca Sistema detiene ora in totale n. 301.893 azioni proprie pari allo 0,375% del capitale sociale per un controvalore di €600.306.

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

L'accelerazione dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni non sta continuando nei primi mesi del 2022 e si prevede il mantenimento della redditività degli ultimi due trimestri del factoring. Questo fenomeno era stato guidato da fondi straordinari messi a disposizione da parte dello Stato centrale agli enti locali per fronteggiare il problema di liquidità derivante dalla pandemia.

Il Gruppo non ha esposizioni dirette verso enti e soggetti destinatari di misure restrittive decise dall'Unione Europea in risposta alla situazione della guerra in Ucraina; l'evoluzione di tale conflitto nonché delle predette misure restrittive è costantemente e attentamente monitorata da parte del Gruppo.

Milano, 11 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luitgard Spögl



L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo		31.03.2022	31.12.2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	219.590	175.835
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	586.127	451.261
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.074.580	2.954.174
	a) crediti verso banche	29.394	33.411
	b) crediti verso clientela	3.045.186	2.920.763
70.	Partecipazioni	965	1.002
90.	Attività materiali	41.034	40.780
100.	Attività immateriali	33.156	33.125
	di cui:		
	avviamento	32.355	32.355
110.	Attività fiscali	15.753	12.840
	a) correnti	1.380	812
	b) anticipate	14.373	12.028
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	43	68
130.	Altre attività	43.694	39.806
	Totale Attivo	4.014.942	3.708.891

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2022	31.12.2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.578.016	3.257.401
	a) debiti verso banche	601.329	592.157
	b) debiti verso la clientela	2.802.091	2.472.054
	c) titoli in circolazione	174.596	193.190
60.	Passività fiscali	15.469	14.981
	a) correnti	203	37
	b) differite	15.266	14.944
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	17	18
80.	Altre passività	122.949	137.995
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.173	4.310
100.	Fondi per rischi e oneri:	29.912	28.654
	a) impegni e garanzie rilasciate	41	39
	c) altri fondi per rischi e oneri	29.871	28.615
120.	Riserve da valutazione	(7.332)	(3.067)
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500
150.	Riserve	164.774	141.528
160.	Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
170.	Capitale	9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)	(1.378)	-
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	9.708	9.569
200.	Utile di periodo/d'esercizio	4.383	23.251
Totale del Passivo e del Patrimonio Netto		4.014.942	3.708.891

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci		31.03.2022	31.03.2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	23.605	24.241
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	21.329	22.809
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.942)	(4.837)
30.	Margine di interesse	20.663	19.404
40.	Commissioni attive	7.526	5.940
50.	Commissioni passive	(3.833)	(1.916)
60.	Commissioni nette	3.693	4.024
70.	Dividendi e proventi simili	-	-
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	1	5
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	331	2.689
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	316	746
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività compless	15	1.943
	c) passività finanziarie	-	-
120.	Margine di intermediazione	24.688	26.122
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(2.307)	(4.103)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.251)	(4.082)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività compless	(56)	(21)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	22.381	22.019
190.	Spese amministrative	(14.906)	(15.541)
	a) spese per il personale	(6.588)	(6.920)
	b) altre spese amministrative	(8.318)	(8.621)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(539)	(1)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(1)	(1)
	b) altri accantonamenti netti	(538)	-
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(652)	(608)
220.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(73)	(50)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	515	852
240.	Costi operativi	(15.655)	(15.348)
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(36)	10
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
290.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	6.690	6.681
300.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.143)	(2.098)
310.	Utile della operatività corrente al netto delle imposte	4.547	4.583
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(24)	-
330.	Utile di periodo	4.523	4.583
340.	Risultato di periodo di pertinenza di terzi	(140)	(29)
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	4.383	4.554

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci		31.03.2022	31.03.2021
10.	Utile (Perdita) di periodo	4.383	4.554
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
70.	Piani a benefici definiti	171	102
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto :	(4.436)	(1.433)
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(4.265)	(1.331)
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	118	3.223
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	118	3.223

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2022

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.03.2022	Patrimonio netto di Terzi al 31.03.2022
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva al 31.03.2022		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:														
a) azioni ordinarie	9.651		9.651											9.651
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	39.100		39.100											39.100
Riserve	141.528		141.528	23.251	(5)									164.774
a) di utili	138.857		138.857	23.251	(3)									162.105
b) altre	2.671		2.671		(2)									2.669
Riserve da valutazione	(3.067)		(3.067)								(4.265)			(7.332)
Strumenti di capitale	45.500		45.500											45.500
Azioni proprie								(1.378)						(1.378)
Utile (Perdita) d'esercizio	23.251		23.251	(23.251)							4.383			4.383
Patrimonio netto del Gruppo	255.963		255.963		(5)		(1.378)				118			254.698
Patrimonio netto di terzi	9.569		9.569								139			9.708

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2021

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.03.2021	Patrimonio netto di Terzi al 31.03.2021	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Redditività complessiva al 31.03.2021
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	9.651		9.651											9.651	
b) altre azioni															
Sovrapprezzi di emissione	39.100		39.100											39.100	
Riserve	122.232		122.232	26.153		(347)								148.038	
a) di utili	120.797		120.797	26.153		(94)								146.856	
b) altre	1.435		1.435			(253)								1.182	
Riserve da valutazione	1.287		1.287								(1.331)			(44)	
Strumenti di capitale	8.000		8.000											8.000	
Azioni proprie	(234)		(234)			192								(42)	
Utile (Perdita) d'esercizio	26.153		26.153	(26.153)							4.554			4.554	
Patrimonio netto del Gruppo	206.189		206.189			(155)					3.223		209.257		
Patrimonio netto di terzi	9.297		9.297								28			9.325	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Importi in migliaia di Euro

Voci	Importo	
	31.03.2022	31.03.2021
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	11.317	16.636
Risultato del periodo (+/-)	4.383	4.554
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	2.251	4.082
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	725	658
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	539	1
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	(10.271)	(9.946)
Altri aggiustamenti (+/-)	13.690	17.287
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	(242.550)	242.178
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(133.468)	(40.483)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(117.408)	269.352
Altre attività	8.326	13.309
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	277.039	(254.452)
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	307.064	(254.494)
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value		
Altre passività	(30.025)	42
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	45.806	4.362
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	37	-
Vendite di partecipazioni	37	
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali		
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(710)	(9.676)
Acquisti di partecipazioni		
Acquisti di attività materiali	(150)	(9.530)
Acquisti di attività immateriali	(560)	(146)
Acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	(673)	(9.676)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	(1.378)	
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
Distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	(1.378)	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NEL PERIODO	43.755	(5.314)
VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	175.835	68.858
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	43.755	-5.314
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	219.590	63.544

POLITICHE CONTABILI

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La redazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022 è avvenuta secondo le prescrizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota illustrativa ed è inoltre corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Sistema.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note illustrative sono espressi, qualora non espressamente specificato, in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato include Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate; rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021, l'area di consolidamento non si è modificata.

Il presente Resoconto intermedio al 31 marzo 2022 è corredato dall'attestazione del Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF ed i prospetti contabili consolidati sono sottoposti a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia S.p.A..

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare nelle Politiche Contabili che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Parte relativa alle principali voci di bilancio

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato deriva dall'applicazione dei principi contabili internazionali e dei criteri di valutazione adottati nell'ottica della continuità aziendale e in ossequio i principi competenza, rilevanza dell'informazione, nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. L'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai set-tori nei quali operano i clienti della Banca;
- alla valutazione degli interessi di mora ex DLgs 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un altro grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021, ai quali si fa pertanto rinvio.

In applicazione di quanto previsto dallo IAS 8 (par 41-49), al fine di fornire una più fedele rappresentazione del bilancio, nel corso del 2021 è stata ravvisata la necessità di riclassificare gli strumenti AT1 precedentemente classificati nella voce 10 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, c) titoli in circolazione", nella voce 140 "Strumenti di capitale" con conseguente riclassificazione da "Utile di periodo" a "Riserve" della componente reddituale precedentemente iscritta a conto economico. Si riportano di seguito gli impatti sulle voci del risultato economico comparativo al 31 marzo 2021:

Dati in euro migliaia	31/03/2021		31/03/2021	
	ante riesposizione	Riclassifica	post riesposizione	
Conto economico				
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(4.974)	137	(4.837)	
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.053)	(45)	(2.098)	
350. Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	4.462	92	4.554	

Altri aspetti

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2022, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Alexander Muz, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A. attesta, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 11 maggio 2022

Alexander Muz

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

